

AVVENTURA FILATELICA

NEWS DI QUANDO L'ATTUALITA', GLI AVVENIMENTI, LA STORIA E L'ARTE INCONTRANO LA FILATELIA

Le news di questo numero:

- 1) - **Turismo a Siracusa**. Le rappresentazioni classiche a Siracusa nel 2023: spettacoli e date;
- 2) - **Anniversari - 28 marzo 1923 - 28 marzo 2023** Istituzione dell'Arma dell'Aeronautica Militare Italiana; (**SPECIALE AERONAUTICA MILITARE ITALIANA**)
- 3) - **Medicina** - 70 anni dalla scoperta della struttura del DNA;
- 4) - **Avvenimenti** - Le Foibe - (80 anni dai fatti tragici);
- 5) - **Anniversari** - 1693 - 2023 - 330° Anniversario del terremoto della Val di Noto;
- 6) - **Scoutismo** - 22 febbraio - Giornata del Pensiero;
- 7) - **Religione** - 25 gennaio - Detto San Paolo della "Conversione".
- 8) - Manifestazioni filateliche di Esposizione Nazionale e di Qualificazione.



Unione Siciliana Collezionisti di Siracusa e "Avventura Filatelica" augurano a tutti voi una serena Buona Pasqua 2023.

Leonardo Pipitone - Paolo Oliva

Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, General Data Protection Regulation (GDPR) in vigore dal 25 maggio 2018.

Le comunico che, in base alla legge del 25 maggio 2018 sul nuovo regolamento Europeo sulla Protezione dei dati (GDPR), dichiaro di conservare il suo indirizzo email in modo sicuro elettronicamente e lo utilizzo solo per comunicarle le news di "Avventura Filatelica" e di non averla mai ceduta o affidata ad altri, né la cederò in futuro.

Sempre in questi anni, come scritto nei vari numeri delle news inviati, se Lei desidera essere cancellato/a dall'indirizzario delle newsletter, la invito a comunicarlo all'indirizzo di posta elettronica: olivapaolo535@gmail.com

Se desidera ricevere ancora le mie e-mail, non è necessario fare niente, continuerò a inviarLe periodicamente le newsletter. Grazie. Paolo Oliva

**NOTIZIE SULL'ASSOCIAZIONE CULTURALE
"UNIONE SICILIANA COLLEZIONISTI" DI SIRACUSA**

Unione Siciliana Collezionisti di Siracusa, di recente costituzione, nasce agli inizi del 2017 per volontà di un gruppo di appassionati. Conta numerosi soci, provenienti da tutta la provincia di Siracusa, che si dedicano all'Hobby del collezionismo in generale. I gruppi più numerosi sono formati dalle sezioni "Filatelia" e "Numismatica". Le altre sezioni sono: cartoline d'epoca, modellismo, ex libris ecc.

La sala riunioni, che rappresenta anche un punto culturale e di aggregazione, è in Viale Teracati, 160 / B - Siracusa

Gli incontri fra i soci sono fissati la 1° domenica mattina di ogni mese, dalle ore 09:30 alle 12:00.

Chi fosse interessato a dare il suo apporto con la sua partecipazione, a portare idee o le proprie collezioni filateliche, numismatiche o altro, può venirci a trovare.

Può contattare anche il Presidente: Leonardo Pipitone al 3356744702

e-mail: leonpip48@gmail.com



Unione Siciliana Collezionisti di Siracusa e "Avventura Filatelica", augurano a tutti voi, una serena Buona Pasqua 2023.

Leonardo Pipitone - Paolo Oliva



Poste Italiane. Francobollo con soggetto il Castello Maniace di Siracusa e del Teatro Greco di Siracusa.

Siracusa Patrimonio UNESCO dal 2005.



RAPPRESENTAZIONI CLASSICHE A SIRACUSA NEL 2023: SPETTACOLI E DATE

La 58esima stagione di rappresentazioni Classiche riserverà sicuramente tanta soddisfazione e un grande successo. Si pensi che gli spettatori per la passata edizione del 2022, hanno raggiunto quota 140.000.

Incoraggiata da questi risultati, la Fondazione INDA annuncia questa stagione 2023 delle rappresentazioni classiche come unica.



IL TEATRO GRECO DI SIRACUSA. Come di consueto, ad ospitare attori e attrici, spettatori e spettatrici sarà il Teatro Greco di Siracusa.

Il teatro, dove assisterete alle rappresentazioni classiche, è tra i più grandi e celebri conosciuti del mondo classico greco, ha la straordinaria caratteristica di essere completamente scavato nella roccia, sul fianco del Colle Temenite, sfruttando una balza del pianoro che si affaccia sul Porto Grande di Siracusa. Da dove si scorge uno splendido paesaggio.



Le rappresentazioni al quale il pubblico potrà assistere per quest'anno 2023 sono:

- ◆ **Prometeo**, nella traduzione di Roberto Vecchioni, per la regia di **Leo Muscato**;
- ◆ **Medea**, nella traduzione dal greco di Massimo Fusillo, per la regia di **Federico Tiezzi**;
- ◆ **La pace** di Aristofane, tradotta da Nicola Cadoni e diretta da **Daniele Salvo**. Si tratta di una prima assoluta al Teatro Greco di Siracusa;
- ◆ Infine, **Ulisse, l'ultima Odissea**. Allo spettacolo, ideato e diretto da **Giuliano Peparini**, verranno riservare solo quattro serate speciali, tra il mese di giugno e quello di luglio.

LE DATE DELLE RAPPRESENTAZIONI CLASSICHE
Si svolgeranno dall'11 maggio al 2 luglio del 2023.

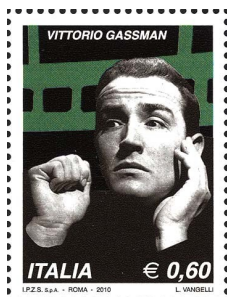
Manifesto preparato dall'INDA per le manifestazioni classiche 2023

<https://www.indafondazione.org/biglietteria>



Coppa per libagioni (kylix).
L'aquila divora il fegato di Prometeo, L'altro personaggio è il titano Atlante.
(Musei Vaticani)

Prometeo incatenato. Zeus punisce il titano Prometeo e lo fa incatenare ad una rupe. La punizione è dovuta al fatto che Prometeo, contravvenendo e ribellandosi al suo volere ha regalato e fatto conoscere il fuoco agli uomini. Quindi comanda che un'aquila, infliggesse a Prometeo un atroce supplizio, rodendogli il fegato.



Vittorio Gassman, uno dei più grandi attori drammatici italiani, nel 1954 partecipò ad una rappresentazione classica al Teatro Greco di Siracusa interpretando, proprio, "Prometeo Incatenato".



La grande attrice di origine greche: Maria Callas.

L'attrice e cantante lirica partecipò come soprano nel 1970 alla rappresentazione lirica di "Medea" presso il Teatro greco di Siracusa.

BREVE NOTA. Parallelismi con i teatri della madre patria. Nel francobollo è rappresentato il Teatro di Epidaurò (nord del Peloponneso - Grecia).

Oltre a visitare la città di Siracusa, città d'arte, non perdetevi questo spettacolo delle Rappresentazioni classiche del 2023.

<https://www.indafondazione.org/biglietteria>

ANNIVERSARI - 28 MARZO 1923 - 28 MARZO 2023

ISTITUZIONE DELL'ARMA DELL'AERONAUTICA MILITARE ITALIANA

L'aeronautica militare italiana ha più di 100 anni di storia, poiché la sua nascita è legata non agli aerei, ma agli **aerostati**: nel 1884 il Ministero della Guerra, su iniziativa del Tenente del Genio Alessandro Pecori Giraldi, autorizza la **nascita del primo Servizio Aeronautico italiano** che si sarebbe occupato della gestione del *Torricelli* e dell'*Africo*, due palloni aerostatici che furono utilizzati durante la **campagna d'Africa Orientale del 1887-1888**.



BREVE NOTA. I palloni aerostatici con funzioni di ricognizione ebbero un ruolo notevole prima della Prima Guerra Mondiale, quando gli eserciti facevano volare palloni aerostatici sul campo di battaglia con a bordo alcuni osservatori che guidavano i colpi dell'artiglieria sugli obiettivi nemici. Non solo ma venivano dotati di particolari bombe a mano che si lasciavano cadere letteralmente sul territorio nemico. L'Italia utilizzò questi palloni aerostatici nella Campagna militare d'Africa Orientale nel 1887.

Poi ai primi del '900, si avrà l'affermazione dei più pesanti dirigibili che cominceranno a solcare i cieli raggiungendo ottime velocità.



6 settembre 1934 - Centenario dell'istituzione delle medaglie al valor militare.
80 c. - Dirigibilisti, "pionieri dell'aria"

Quello che all'inizio era solo un reparto di pochi uomini, divenne in breve tempo una brigata e, vista l'attenzione che gli altri paesi del mondo stavano rivolgendo ai velivoli, nel 1909 fu invitato a Roma **Wilbur Wright** per dimostrare la qualità del suo aeroplano.



I fratelli Orville e Wilbur Wright del 1978.
I fratelli Wright inaugurarono l'era del volo controllato con equipaggio e motorizzato con una macchina più pesante dell'aria. Volarono prima con i loro alianti e poi con aeroplani sperimentali a Kitty Hawk, nella Carolina del Nord.

BREVE NOTA. I francobolli statunitensi celebrano da tempo il ruolo di primo piano dell'America nella storia dell'aviazione con francobolli che commemorano sia i piloti che i progettisti pionieristici. I due soggetti più comuni per francobolli di questo tipo sono i fratelli Wright, il cui primo volo nel dicembre 1903 diede inizio all'era dell'aviazione.

IL PRIMO UTILIZZO MILITARE ITALIANO DI UN MEZZO AEREO.

La prima campagna militare in cui l'esercito italiano impiega per la prima volta aerei è la campagna di Libia del 1911-1912, attraverso l'utilizzo di **4 aerostati, 2 dirigibili e 28 aerei**.

BREVE NOTA. La colonia italiana della Libia comprendeva allora geograficamente: **La Cirenaica e la Tripolitania**. Le due colonie ebbero emissioni di francobolli separati e specifici.



8 agosto 1932 - Serie detta "Pittorica"

50 c. e 75 cent. - Arabo su cammello



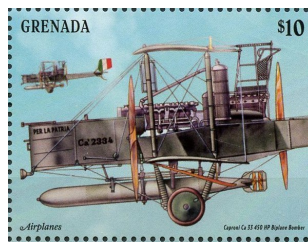
8 agosto 1932 - Serie detta "Pittorica"

Posta Aerea - 2 e 5 Lire.
Aereo e colonne romane

L'IMPIEGO DELLA REGIA AERONAUTICA MILITARE NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

La **Prima Guerra Mondiale** è tuttavia il campo dove L'Aeronautica italiana ebbe il vero debutto tecnologico fra le grandi nazioni.

Allo scoppio delle ostilità, **avvenuto il 23 maggio 1915**, l'Italia era in possesso di circa 150 aerei con 91 piloti, 20 osservatori e solo 20 allievi piloti. Dato lo stato iniziale dell'industria aeronautica in Italia, furono presto acquistati numerosi aerei esteri, per lo più francesi.



Poste di Grenada anno 2015
Aeroplani italiani della 1ª Guerra Mondiale
10 S Bombardiere biplano Caproni
Ca. 33 HP

Poiché il conflitto si svolgeva sempre di più nei cieli, fu necessario costruire nel più breve tempo possibile circa 12.000 aerei, in gran parte provenienti dalle officine Caproni, poi Ansaldo e Macchi.



Le forze aeree iniziarono anche ad occuparsi dei bombardamenti: in quel conflitto, passerà alla storia l'impresa dei 7 velivoli guidati da Gabriele d'Annunzio che fecero un'incursione aerea nel 1918 su Vienna capitale austriaca, dove furono lanciate non bombe ma 350.000 copie con il seguente testo:

VIENNESI!

Imparate a conoscere gli italiani.

Noi voliamo su Vienna, potremmo lanciare bombe a tonnellate.

Non vi lanciamo che un saluto a tre colori: i tre colori della libertà.

Noi italiani non facciamo la guerra ai bambini, ai vecchi, alle donne.

Noi facciamo la guerra al vostro governo, nemico delle libertà nazionali, al vostro cieco testardo crudele governo, che non sa darvi né pace né pane, e vi nutre d'odio e d'illusioni.



28 marzo 1973 - 50° anniversario dell'aeronautica militare. - 90 L. - Aerei Fiat CR 32



Gabriele D'Annunzio è stato una delle figure più carismatiche degli anni a cavallo tra la fine del 19esimo ed il 20esimo secolo. È stato scrittore, poeta, giornalista, drammaturgo, militare, patriota e simbolo del Decadentismo.

Fu sua l'idea, poi attuata con altri sei piloti, di sorvolare la capitale dell'Austria, Vienna, per lanciare volantini e non bombe.

Ritratti di Gabriele d'Annunzio.



Emesso il 24 maggio 2015 - Centenario della Prima Guerra Mondiale.

0,80 € - Francesco Baracca

Foto da dove è stato tratto il francobollo.



GUINEA EQUATORIALE - anno 1974:
francobollo dedicato all'eroe dell'aria, Francesco Baracca.
Francesco Baracca.

All'asso dell'aviazione italiana. Francesco Baracca, vengono attribuite 34 vittorie in 63 combattimenti aerei con piloti austriaci. Il simbolo della sua squadriglia, detta degli Assi, è il cavallino rampante, già nello stemma di famiglia di Baracca, un simbolo che sarebbe entrato nella leggenda anche nel mondo automobilistico.

LA NASCITA DELLA REGIA AERONAUTICA MILITARE COME ARMA INDIPENDENTE.

Il successo e il contributo alla vittoria nella Prima guerra Mondiale fu tale che, da semplice reparto aggregato all'Esercito Italiano, nel **1923 fu elevato a Forza Armata indipendente** e nel 1926 venne istituito lo Stato Maggiore dell'Aeronautica con a capo il Generale di divisione Pier Ruggero Piccio.

Nacque così la terza Forza Armata autonoma italiana: La Regia Aeronautica militare.



20 L. • Aerei G-91

25 L. • Idrovolanti SIAI S55

50 L. • Aerei G-91 Y



90 L. • Aerei Fiat CR 32



180 L. • Aereo a reazione Campini-Caproni



150 L. - Posta Aerea. Accademia di Pozzuoli. L'aereo è un F-104 "Starfighter".

28 marzo 1973 - Francobolli emessi da Poste Italiane in occasione del 50° anniversario dell'aeronautica militare.

LE FAMOSE TRASVOLATE ATLANTICHE - I PILOTI ITALIANI, GRANDI TRASVOLATORI

Il Fascismo considerava l'aeronautica il suo fiore all'occhiello, grazie alla direzione di **Italo Balbo**, ministro dell'Aviazione in quel periodo, ma anche al coraggio dei numerosi record che i piloti italiani raggiunsero in quegli anni.



500 L. - città di Orbetello e idrovolanti stilizzati



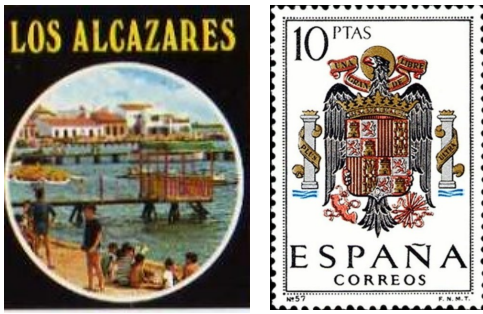
Orbetello è un comune italiano di 14.345 abitanti della provincia di Grosseto in Toscana. È situato al centro dell'omonima laguna, importante riserva naturale.

1 luglio 1983 - 50° Anniversario della Trasvolata atlantica

L'IDROSCALO DI ORBETELLO, UNO SCALO PASSATO ALLA STORIA.

Ad Orbetello sorgeva l'Idroscalo dal quale i Trasvolatori si resero protagonisti delle quattro principali grandi Trasvolate, due Mediterranee e due Oceaniche effettuate tra il 1928 ed il 1933, che diedero all'Italia un posto di primo piano nella storia dei raid aerei di gruppo. Queste sono le principali imprese:

1) - Nel 1928 la Crociera del Mediterraneo Occidentale (Orbetello – Los Alcazares – Orbetello),



Los Alcázares è un comune spagnolo di 16.138 abitanti situato nella comunità autonoma di Murcia. Nel dicembre 1930 fu tra le tappe della Crociera aerea transatlantica Italia-Brasile, la prima delle due trasvolate atlantiche di massa organizzate da Italo Balbo.

2) - nel 1929 la Crociera del Mediterraneo Orientale (Orbetello – Odessa – Orbetello),



M.ilo Luciano Cerulli

Bollo primo Giorno emesso dal Comune di Orbetello in occasione del 90° anniversario della crociera aerea nel mediterraneo centrale.

Bozzetto realizzato dal M.ilo Luciano Cerulli in occasione della ricorrenza della 90° anniversario della crociera aerea nel mediterraneo centrale.

3) - nel 1930 - 31 la Prima Crociera Atlantica (Orbetello – Rio de Janeiro)



Emessi dicembre 1930 - Crociera transatlantica del generale Balbo. 7,70 L. - Idrovolanti e sulla destra la Costellazione della Croce del Sud. Furono utilizzati 12 idrovolanti Savoia-Marchetti S.55A

4) - nel 1933 la Seconda Crociera Atlantica (Orbetello – Chicago – New York – Roma)



5,25 L. + 19,75 L. • Bandiera italiana, ritratto di Vittorio Emanuele III e dipinto "Aurora" di Guido Reni.

Per la dicitura in soprastampa "apparecchio 1-Verc", si tratta dell'abbreviazione del cognome del comandante dell'aereo, Alessandro Vercelloni.



5,25 L. + 44,75 L. • Bandiera italiana, ritratto di Vittorio Emanuele III, idrovolanti in volo, Colosseo e veduta di Chicago.

Per la dicitura in soprastampa "apparecchio 1-Ques" si tratta dell'abbreviazione del cognome del comandante dell'aereo, Luigi Questa.

Con queste imprese la Regia Aeronautica dimostrò che la trasvolata dell'Atlantico poteva essere organizzata in maniera regolare. Tutte queste trasvolate aprirono, pertanto, la strada al trasporto aereo commerciale intercontinentale fra il vecchio continente e le Americhe.

Nel corso del Ventennio, oltre alle ricordate Trasvolate Atlantiche, importante fu l'impresa tutta italiana della conquista del Polo Nord, con il volo del Dirigibile "Italia", al comando del Gen. Umberto Nobile ed i numerosi primati dell'aria ottenuti.



Francobollo celebrativo delle Esplorazioni polari italiane, emesso il 23 marzo 2018, nel 90° anniversario della spedizione del dirigibile "Italia" al Polo Nord, nel valore di euro 0,95.

Delimitata in basso da una fascia tricolore, raffigura il dirigibile "Italia" mentre sorvola il circolo polare artico, su cui si sovrappone, a sinistra, il globo terrestre con l'indicazione della rotta che la spedizione percorse per raggiungere nel 1928 il Polo Nord.

L'IMPIEGO DELLA REGIA AERONAUTICA MILITARE NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

Purtroppo all'inizio del secondo conflitto mondiale emerse una dura verità: **la Regia Aeronautica era inferiore alle forze aeree alleate e nemiche**, sia per qualità che per quantità di mezzi. Pur in condizioni di inferiorità, l'Arma dell'Aeronautica fu comunque utilizzata su tutto il Mediterraneo e persino sul fronte russo, dove le rigide condizioni resero ancora più difficile lo sforzo dei piloti.

Nel corso del conflitto il nostro Paese, con un immane sforzo bellico, costruì circa 11.500 aerei.



Francobollo Italia 1973 - 50° anniversario dell'associazione gruppo medaglie d'oro

Innumerevoli gli atti di valore compiuti dai piloti nel corso del Conflitto. Il 25 aprile 1945 segnò la fine del periodo più triste e cupo del nostro Paese e anche della nostra Regia Aeronautica.

A partire dalla prima guerra mondiale, la bandiera dell'Arma Aeronautica ha ricevuto diverse decorazioni. Tra di esse spiccano le due medaglie d'oro al valor militare attribuite per la campagna dell'Africa Orientale Italiana e per il contributo dato durante la seconda guerra mondiale e la resistenza.



750 L. - Le forze armate, rifornimento sui Balcani.

31 marzo 1995 - Avvenimenti storici della II guerra mondiale - 3ª emissione

IL DOPOGUERRA FU TRISTE E FATICOSO

Il dopoguerra fu triste e faticoso, ma gli italiani si seppero rimboccare le maniche e andare avanti. Era tutto da ricostruire: infrastrutture, aeroporti, logistica, personale, ecc. I primi aerei furono comprati dagli alleati a prezzi ridotti e arrivarono dal 1944 i caccia Lockheed P-38, gli Spitfire MK IX e i bombardieri M-87, così via, fino a giungere negli anni '60 al poderoso F-104 "Starfighter".



Veduta aerea della sede dell'Accademia Militare dell'Aeronautica di Pozzuoli (NA). In alto a destra aereo intercettore, ormai radiato da anni, F104 detto "Cacciatore di stelle" che sorvola la sede dell'Accademia.



E' stato un caccia intercettore italiano fino all'anno 1994, costruiti in oltre 280 esemplari. Utilizzato da molte aeronautiche mondiali.



Velivolo "Eurofighter 2000", con lo stemma dell'Aeronautica. Emissione in occasione della esposizione mondiale del 1998 svoltasi a Milano.

L'AERONAUTICA MILITARE OGGI



Anno emissione 2013 - 0,70 € • Su campo blu è riprodotto il logo delle celebrazioni del 90° anniversario. Sagoma di aereo militare.



Anno emissione 2023. Su fondo bianco è riprodotto il logo delle celebrazioni in occasione del 100° anniversario dell'Aeronautica Militare Italiana.

Attualmente lo schieramento e l'utilizzo dei mezzi della moderna Aeronautica Militare Italiana è composto da: aerei da combattimento intercettori ognitempo Eurofighter 2000, da Lockheed Martin F-35 Lightning II, da Panavia A-200 Tornado (saranno sostituiti da F-35), da AMX International A-11 Ghibli.



(sopra) Lockheed Martin F-35 Lightning II di 5° generazione. Un **cacciabombardiere** è un aereo militare da combattimento capace di effettuare attacchi contro altri aerei (come un aereo da caccia) e contro bersagli a terra (come un bombardiere); l'aereo è quindi dotato di un armamento aria-aria (cannoni e missili) e aria-suolo (missili e bombe).

(sotto) Eurofighter EF-2000 Typhoon. E' un caccia intercettore ognitempo concepito specificamente per fermare e distruggere gli aerei nemici prima che raggiungano il loro obiettivo. Il compito principale per il quale sono impiegati solitamente è quello di impedire ai bombardieri nemici di attaccare il territorio nazionale.

Lockheed Martin F-35

EF-2000 Typhoon



Panavia A-200 Tornado. E' un cacciabombardiere ancora in uso, utilizzato anche come aereo da addestramento piloti e configurato come guerra elettronica.

A breve sarà sostituito con i Lockheed Martin F-35 Lightning II di 5° generazione.

Panavia A-200 Tornado

ELICOTTERI PER IL SOCCORSO E RECUPERO ED ELICOTTERI PER I FUCILIERI DELL'ARIA.



L'HH-3F è una macchina espressamente concepita per le operazioni S.A.R. (Search and Rescue Ricerca e recupero)

Molti HH-3F, però, dispongono oltre che di equipaggiamenti Combat SAR anche di sistemi di auto protezione, di visione notturna, blindatura dell'abitacolo, mitragliatrici MINIMI di fabbricazione belga.

Altri HH-3F sono utilizzati dagli incursori dell'Aeronautica Militare, detti anche "Fucilieri dell'Aria", per i loro compiti d'istituto.



Il bastone di comando con aquila ad ali spiegate sul pomolo è il simbolo del 16° Stormo "Protezione delle Forze", il Reparto dei Fucilieri dell'Aria.

I Fucilieri dell'Aria appartenenti al 16° Stormo "Protezione delle Forze" dell'Aeronautica Militare, hanno sede a Martina Franca (Taranto), essi hanno assunto il delicato compito di assicurare la cornice di sicurezza e protezione al personale e alle infrastrutture delle Basi Militari Italiane dell'Aeronautica e di Supporto ad operazioni militari all'estero.



Svolgono esercitazioni congiunte con lo Squadrone Carabinieri Eliportato "Cacciatori Puglia".

0,41 € • Tricolore in sottofondo e stemmi delle Forze Armate italiane: Esercito, Marina, Aeronautica e Carabinieri.

ALTRI AEREI UTILIZZATI DALLA AERONAUTICA MILITARE ITALIANA

Aerei da trasporto: Lockheed Martin C-130J Super Hercules, Alenia C-27J Spartan, seguono aerei da addestramento, da guerra elettronica, aerei senza pilota a controllo remoto "Predator", aerei da pattugliamento marittimo (ATR 72 MP), aerei da rifornimento in volo, elicotteri, ecc.



Nella sua versione MB-339PAN è l'attuale velivolo utilizzato dalla pattuglia acrobatica nazionale Frecce Tricolori.



E' un aereo d'attacco al suolo leggero monoposto (AMX) e come aereo da addestramento avanzato biposto con capacità di attacco (AMX-T).



E' stato un aereo da trasporto tattico leggero, oggi è sostituito dal C-27 J Spartan.

TUTTO IL CONTROLLO TRAFFICO AEREO CIVILE E MILITARE ERANO STORICAMENTE PREROGATIVE DELL'A.M.I.

La direzione operativa dei servizi del controllo del traffico aereo civile e militare era una prerogativa della Aeronautica Militare Italiana, che ha svolto questo compito fino alla fine degli anni '70. Nel 1981, a seguito di gravi vicissitudini, di scioperi, di atti di insubordinazione, di dimissioni di Ministri dell'epoca, avviene la smilitarizzazione dei controllori di voli con l'ingresso di personale civile. Oggi è l'ENAV SpA - Ente Nazionale Assistenza al Volo che garantisce 24 ore su 24 ore il controllo del traffico aereo civile in Italia. Il traffico aereo militare è gestito separatamente dall'A.M.I..



Poste Italiane. Aereo in volo e torre di controllo EIRE (Irlanda). Interno operativo di una torre di controllo con personale civile, chiamato simpaticamente "uomini radar"

Oggi, gli enti che gestiscono il traffico aereo sono due: l'ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile) e l'Aeronautica Militare per il traffico militare, ed operano in stretto coordinamento.

LA CRISI DI SIGONELLA

Questo episodio storico chiamato comunemente "crisi di Sigonella", vide coinvolta l'Arma dell'Aeronautica. Il caso diplomatico avvenne in Italia, presso la base aerea di Sigonella, in Sicilia, nell'ottobre 1985.



Secondo le successive ricostruzioni la vicenda rischiò di sfociare in uno scontro armato tra l'allora VAM (Vigilanza Aeronautica Militare) e l'Arma dei Carabinieri da una parte e gli uomini della Delta Force (reparto speciale delle forze armate statunitensi) dall'altra. La crisi coinvolse in prima persona l'allora Presidente del Consiglio italiano Bettino Craxi e il Presidente degli USA Ronald Reagan sulla sorte dei sequestratori della nave da crociera "Achille Lauro". Sull'aereo circondato all'Aeroporto di Sigonella c'era anche Abu Abbas (terrorista internazionale a cui gli USA davano la caccia).



Presso la città di Viterbo c'era la storica Scuola Centrale di Formazione VAM (Vigilanza Aeronautica Militare). Oggi le funzioni di vigilanza e controllo sono affidati ai "Fucilieri dell'Aria".

AUGURI A TUTTI GLI UOMINI CHE HANNO SVOLTO IL SERVIZIO MILITARE DI LEVA NELL'ARMA AZZURRA. AUGURI A TUTTI I PENSIONATI CHE HANNO PRESTATO SERVIZIO NELL'ARMA AZZURRA. AUGURI A TUTTI GLI UOMINI E ALLE DONNE CHE SVOLGONO SERVIZIO NELL'ARMA AZZURRA. (Oliva Paolo)



UNA STORIA E UN VOLO LUNGO 100 ANNI.

28.03.1923 - 28.03.2023 -
CENTENARIO DELLA FONDAZIONE.
(STORIA, VALORI E IDEALI)



6 settembre 1934 - Centenario dell'istituzione
delle medaglie al valor militare.

80 c. - Dirigibilisti, "pionieri dell'aria"



20 L. • Aerei G-91

25 L. • Idrovolanti SIAI S55

50 L. • Aerei G-91 Y



90 L. • Aerei Fiat CR 32

180 L. • Aereo a reazione
Campini-Caproni

150 L. - Accademia di Pozzuoli
L'aereo è un F-104 "Starfighter"



AERITALIA (LOCKHEED) F-104S
"STARFIGHTER";



AERITALIA (FIAT) G.91 R-1 B;



SIKORSKY HH-3F "COMBAT SAR";



EUROFIGHTER EF-2000 A "TYPHOON" e
LOCKHEED-MARTIN F-35 A "LIGHTNING II".



PANAVIA "TORNAO" IDS;

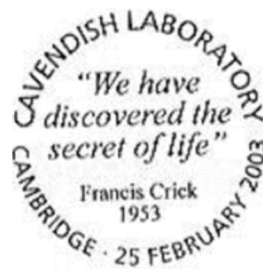


SIAMARCHETTI S.82
"MARSUPIALE";

AUGURI A TUTTI GLI UOMINI CHE HANNO SVOLTO IL SERVIZIO MILITARE DI LEVA NELL'ARMA AZZURRA.
AUGURI A TUTTI I PENSIONATI CHE HANNO PRESTATO SERVIZIO NELL'ARMA AZZURRA.
AUGURI A TUTTI GLI UOMINI E ALLE DONNE CHE SVOLGONO SERVIZIO NELL'ARMA AZZURRA.

Oliva Paolo

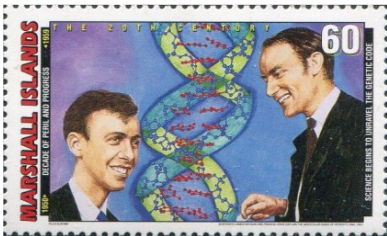
LA SCOPERTA DEL DNA – LA SCOPERTA DELLA DOPPIA ELICA 28 febbraio: 70 anni dalla scoperta della struttura del DNA



Bolli primo giorno emessi in occasione del 50° anniversario della scoperta 2003

Si può affermare che la scoperta del DNA ha portato l'uomo verso l'individuazione della via del "segreto della vita". Ancora oggi è ritenuta una delle scoperte più importanti nella storia della medicina ed in particolare della biologia.

Fu così che nel 1953 James Watson (biologo statunitense) e Francis Crick (biofisico molecolare britannico), pubblicavano un articolo in cui descrivevano la struttura del DNA, a forma di una doppia elica.

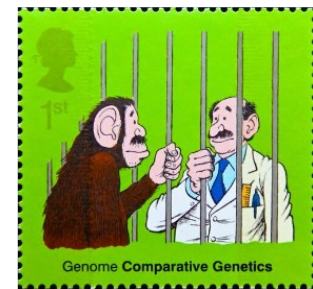
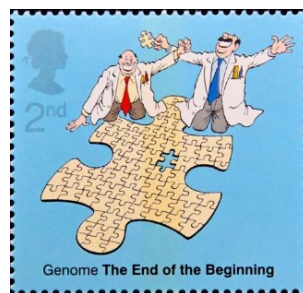


Francobolli emessi per ricordare l'anno della grande scoperta del DNA emessi delle Isole Marshall, dalla Spagna e dal Gabon.

La scoperta aprì la strada alla comprensione della funzione del DNA e della sua trasmissione ereditaria. L'individuazione di come è formata la struttura del DNA è stato il punto di partenza che ha permesso lo sviluppo di numerose tecniche di manipolazione e modificazione genetica, che sono utilizzate in campi che vanno dalla ricerca medica all'agricoltura.

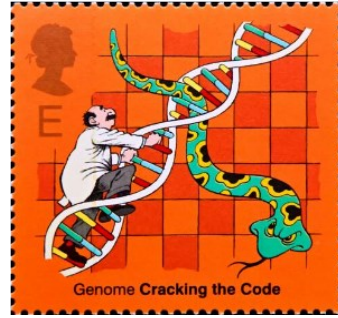
Inizialmente sembrava di navigare nel mondo della fantascienza poi, invece, la scoperta ha permesso di comprendere meglio la regolazione e l'espressione genica, cioè il modo in cui i geni vengono attivati o inattivati e il modo in cui le informazioni contenute nel DNA vengono trasformate in proteine.

Insomma, la scoperta della struttura del DNA è stata fondamentale per la comprensione della biologia ed ha avuto un impatto duraturo sulla medicina e su altri campi.



50° anniversario della scoperta del DNA. I francobolli spiegati.

- 1) - **Sfera di cristallo del genoma.** Il futuro della medicina è continuare a scoprire altri misteri del GENOMA
- 2) - **Completare il puzzle del Genoma.** La scoperta del Genoma è la fine della scoperta, ma è anche dell'inizio di nuove rivelazioni scientifiche. Gli scienziati si trovano davanti ad un gigantesco pezzo di puzzle.
- 3) - **Scimmia con baffi e scienziato.** Il Genoma è l'inizio della scienza comparativa con altri esseri NON umani.



4) - 'discussione fra scienziati e animali' con il camice di ricercatori.
L'ingegneria genetica E LA MANIPOLAZIONE del Genoma nel mondo animale.

5) - Serpenti e scale del DNA. Lo scienziato del Genoma decifra i codici salendo le scale. Suggestivo è la presenza di un serpente associato con il DNA



BREVE NOTA. Suggestivo è la presenza di un serpente associato con il DNA.

Ufficialmente il Bastone di Asclepio è un antico simbolo greco associato alla medicina. Consiste in un serpente attorcigliato intorno ad una verga. Asclepio era il dio della salute nell'antico pantheon greco. Il nome latinizzato del dio era Esculapio.

Provocazione!

Il bastone con il serpente attorcigliato può essere un antico sapere della conoscenza già in epoca misteriosa del DNA e poi andato perduto nel tempo?

Francobollo Poste Italiane, emesso in occasione della 2ª assemblea mondiale dell'Organizzazione della Sanità.

MA COSA SCOPRIRONO IN PARTICOLARE?

Scoprono che il DNA, la cui sigla è *acido desossiribonucleico*, è una grande molecola composta da nucleotidi a cui è affidata la codificazione delle informazioni genetiche; costituisce la sostanza fondamentale del gene ed è responsabile anche della trasmissione dei caratteri ereditari. In sostanza rappresenta l'impronta di ciascuno di noi.

Oggi, con un impegno internazionale senza precedenti, i ricercatori stanno lavorando ad una impresa forse "impossibile", stanno decifrando e mappando tutto il genere umano di tutti i continenti.



In Italia le Forze di Polizia, attraverso i propri laboratori scientifici del RIS per i Carabinieri e della Polizia Scientifica per la Polizia di Stato, utilizzano attraverso personale altamente specializzato, analisi del DNA e dei reperti biologici in generali, quali: sangue, saliva, urine, cellule, ecc.

Le investigazioni tecniche e scientifiche vengono svolte, oltre che nella biologia, anche nei campi della chimica, e della fisica.

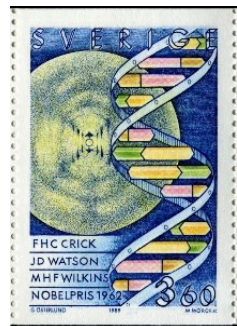
Francobolli emessi da Poste Italiane in occasione del 200° Anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri e per il 170° Anniversario della fondazione della Polizia di Stato oggi, Pubblica Sicurezza prima.

IL DNA E LA POLIZIA GIUDIZIARIA. LE INDAGINI SI SVOLGONO ANCHE IN LABORATORIO.

Nel 1987 le "impronte digitali" delle persone furono utilizzate per la prima volta per risolvere un'inchiesta per omicidio utilizzando il famoso test del DNA.

Infatti, dalla crescente capacità e velocità nel "leggere" il DNA, uno degli ambiti di applicazione più noti, a parte quello diagnostico, è quello giudiziario: che si tratti di cronaca o di fiction, siamo ormai abituati a sentir parlare di "prova del DNA" per identificare il colpevole di un reato.

Per gli addetti ai lavori si chiama: *genetica forense*. E' una vera e propria disciplina che, a partire da un campione biologico (sangue, saliva, urina, cellule, ecc.), permette di identificare l'autore di un reato, accertare i legami di parentela in caso di dubbio o contestazione, oppure dare un nome a resti umani rinvenuti sul luogo di una tragedia o di una catastrofe. (☞)



**Poste Svedesi.
Premio Nobel a Francis Crick nel 1962**

1943 / 1947 - LE FOIBE E IL MASSACRO NASCOSTO. IL GRANDE ESODO ISTRIANO.

Ricordiamo che questa giornata particolare del 10 febbraio di ogni anno è stata istituita in tempi recenti. Solo l'11 febbraio del 2004, infatti, la Camera dei Deputati ha approvato quasi all'unanimità la proposta di legge che designava il 10 febbraio di ogni anno come il "Giorno del Ricordo" per tutte le vittime delle foibe e per la diaspora che ebbe come protagonista la popolazione italiana dell'Istria, oggi Croata, costretta ad emigrare con le buone o con le cattive da quelle terre. Alla Camera dei Deputati votarono contro solo Rifondazione Comunista (Fausto Bertinotti) ed i Comunisti Italiani (Cossutta – Rizzo).

Si ricorda anche e ugualmente il martirio perpetrato dai nazisti nella Risiera di San Saba (Comune di Trieste). Questo fu l'unico campo di concentramento e di sterminio, munito di forno crematorio, sul suolo italiano e in tutta l'Europa Meridionale. (OP)



Rassegna di francobolli di Poste Italiane emessi nel tempo, riguardanti il tema delle Foibe, del grande esodo dalmata-istriano.

Cinquantesimo anniversario dell'esodo delle genti giuliano-dalmate, simboleggiato dalla poppa della nave "Toscana" che trasportò gli esuli con più



Il francobollo raffigura una scena drammatica per rappresentare lo storico esodo degli italiani dall'Istria Fiume e Dalmazia.



Il francobollo rappresenta una famiglia di profughi in partenza e, sullo sfondo sovrapposti, il profilo della Regione Sardegna con indicata la città di Alghero, una cartolina d'epoca che raffigura la località di Fertilia ed una cartina stilizzata della penisola d'Istria.



La vignetta raffigura la facciata di quella che fu la sede del Palazzo del Governatore nella città di Fiume, attuale sede del Museo marittimo e storico del litorale croato. Completano il francobollo la leggenda "FIUME - TERRA ORIENTALE GIÀ ITALIANA".

Breve nota. L'emissione di questo francobollo fu contestato dal Governo Croato che lo riteneva "pretestuoso".



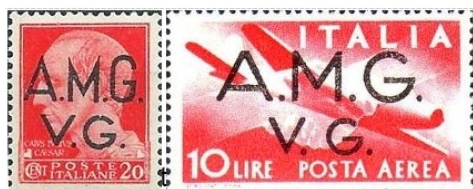
Il francobollo mostra una prospettiva di Piazza dell'Unità d'Italia a Trieste; nella piazza sui lampioni si alternano il tricolore e il gonfalone della città con l'alabarda bianca su fondo rosso; in primo piano a destra su un balcone è esposta la bandiera italiana.

8 giugno 1949 - Elezioni amministrative di Trieste.

20 L. - Cattedrale di san Giusto, a Trieste con soprastampa AMG – FTT.



Il Trattato di Parigi del febbraio 1947, assegnò provvisoriamente all'Italia la città di Trieste che, insieme alla zona circostante, formò il "Territorio libero di Trieste". All'Italia rimaneva inoltre Gorizia, tranne la sua parte orientale che costituì il primo nucleo di Nova Gorica, oggi in territorio sloveno. Alla Jugoslavia venne provvisoriamente assegnata tutta l'Istria, con Fiume e Pola. Fu quindi costituito il "Territorio Libero di Trieste" distinto in: "zona A", affidata all'amministrazione angloamericana, e la "zona B", sotto amministrazione jugoslava.



Le amministrazioni adottarono specifici francobolli. Quella anglo-americana continuò ad utilizzare francobolli emessi dalla Repubblica Italiana apponendovi la sovrastampa "AMG – FTT", ovvero Allied Military Government – Free Territory Trieste.

Nella "zona B" furono messi in corso francobolli jugoslavi.

COSA SONO LE FOIBE.

Si chiamano foibe le cavità naturali, profonde anche centinaia di metri, che esistono nella regione del Carso, oggi territori collocati fra il Friuli-Venezia Giulia (Italia) e gli odierni Stati di Slovenia e Croazia, allora facenti parte della Jugoslavia comunista di Tito.



Comune di Cattolica. Commemorazione in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale.

I FATTI

Le proporzioni esatte della tragedia, ancora oggi, non hanno confini certi, ma si stima che nel periodo compreso tra il 1943 e il 1947 gli esuli italiani costretti a lasciare le loro case siano stati almeno 250mila con circa 20mila vittime. Tra queste, diverse migliaia, tra 4000 e 6000, hanno perso la vita all'interno delle foibe, dove venivano abbandonati i corpi dei giustiziati. Alcune delle più tristemente famose sono quelle di Vines in Istria, e il pozzo di Basovizza nei pressi di Trieste. Secondo le persone intervistate molti anni fa, si ritiene che molte foibe (fosse comuni) siano ancora celate nelle montagne e di cui si sono perse le tracce.

Secondo le ricostruzioni, i condannati venivano legati l'uno all'altro con un lungo fil di ferro stretto ai polsi e disposti lungo gli argini delle foibe. A quel punto i membri delle milizie titine erano soliti sparare solo ad alcuni di quelli posti in prima fila, che una volta colpiti cadevano nelle grotte portandosi dietro l'intera fila. In molti sono morti tra crudeli sofferenze, dopo giorni, ammassati sui cadaveri degli altri condannati. (OP)



A sinistra, foglietto sloveno del 2004, commemorante il patto di Londra e raffigurante le due zone del TLT; al centro, manifesto del 1945 con partigiano jugoslavo e motto "Tujega nočemo/svojega ne damo" ("L'altrui non vogliamo, il nostro non diamo"): sono raffigurate le città di Lubiana, Gorizia e Trieste rivendicate dagli jugoslavi. A destra, cartina riportante i confini del TLT (1947-54)



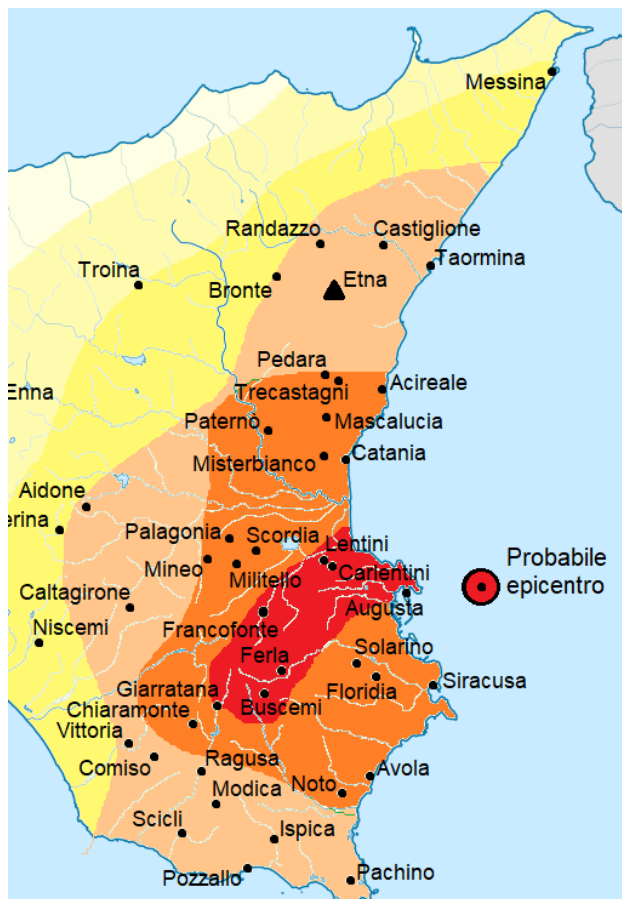
2 luglio 1988 - Piazze d'Italia - 2^a emissione
550 L. - Piazza dell'Unità d'Italia, a Trieste



Riproduce, sullo sfondo, una mappa del Porto di Trieste su cui si evidenzia: a sinistra un treno adibito al trasporto delle merci, a destra una gru con elevatori per container, in basso al centro una nave mercantile



**1693 – 2023 / 330° ANNIVERSARIO DEL TERREMOTO DEL 9 E 11 GENNAIO 1693
NELLA “VAL DI NOTO” – SICILIA**



Poste di Taiwan (Cina). I francobolli promuovono l'educazione alla prevenzione dei disastri come la prevenzione terremoti.

- 1) Una rete di sismografi copre l'intera isola di Taiwan per ridurre i danni e vittime.
- 2) La preparazione e le simulazioni sono provate anche nelle scuole sin dalle elementari in Taiwan.
- 3) Prove di mobilitazione nazionale per i soccorsi di emergenza (uso di barelle, cani soccorso, ecc.)

Mappa della Sicilia Orientale con la suddivisione ipotetica a colori delle aree colpite dall'evento del 9 gennaio del 1693 espresso in gradi della scala Mercalli.

Nei secoli successivi altre calamità naturali, dovuti a movimenti tellurici, hanno interessato la Sicilia come il terremoto di Messina (1908) e più recentemente il terremoto della Valle del Belice (1968).



**Terremoto di Messina del 1908
Emesso il 3 novembre 2008 da Poste Italiane.**



50° anniversario del terremoto nella valle del Belice - Emesso il 16 maggio 2018 da Poste Italiane.

0,95 € - Stella d'ingresso al Belice, opera di Pietro Consagra

L'11 gennaio del 1693 l'intera Sicilia fu sconvolta da un fortissimo terremoto. Una scossa di magnitudo 7.4 colpì principalmente la costa sud-orientale della Sicilia, tra le provincie di Catania, Siracusa e Ragusa.

La prima crisi sismica avvenne il 9 gennaio 1693 con un gran numero di vittime, due giorni dopo, l'11, ci fu una seconda scossa che mise in allarme la popolazione, ma in serata ebbe luogo una scossa più potente, catastrofica, oggi valutata intorno all'11° grado della scala Mercalli. Secondo le narrazioni dell'epoca la diocesi di Siracusa registrò oltre 38.000 morti, di cui 6.000 solo a Siracusa città.

Se si vuole avere oggi una visione archeologica di quello che fu il violento terremoto del 1693, invitiamo i lettori a visitare la città di Noto Antica. La zona archeologica è simile ad una Pompei Medioevale.

L'antica città di Noto, comunemente denominata Noto Antica, sorgeva 8 km più a nord dell'attuale città, sul monte Alveria, oggi sulla Strada Statale che da Noto porta verso Palazzolo Acreide.



La Sicilia all'epoca era sotto la dominazione spagnola. Nel periodo del terremoto del 1693 Carlo II regnava in Spagna e in Sicilia.

Moneta Grano del 1699 – Carlo II di Spagna, Re di Napoli e Sicilia.

LA VELOCE E IMMEDIATA RICOSTRUZIONE EFFETTUATA CON I MEZZI DI QUEL TEMPO.

Un aspetto “positivo” del terremoto del 1693 fu quello della ricostruzione che ne seguì. Dalla morte e dalla distruzione seguì la rinascita. Fu valorizzato, infatti, il barocco siciliano, lo stile architettonico con cui furono ricostruiti i centri distrutti da quel sisma nel corso del '700. Se oggi Noto, Ragusa, Catania, Siracusa e moltissimi altri centri grandi e piccoli della Sicilia Sud/Orientale possono vantare un favoloso patrimonio artistico, dichiarato “Patrimonio dell’Umanità”, lo devono a quella ricostruzione che spinse in movimento creativo dei veri uomini fuoriclasse, che trasformarono in “giardini d’arte” tardo barocca tutte le città ricostruite nel post-terremoto.



A Siracusa il fervore della rinascita dei palazzi e delle chiese ebbe eccellenti architetti, quali: Andrea Ali, Giovanni Vermexio, Bonaiuto, Picherali ed altri provenienti anche da fuori Siracusa come: Andrea Palma e Michelangelo Buonamici, ecc.

22 novembre 2022 - Turismo - La punta di diamante del Castello Maniace, estrema punta dell’Isola di Ortigia.



Anche a Noto fu una rinascita metodica e puntuale che coinvolse: architetti, ingegneri, capimastri, scalpellini, muratori, decoratori, stuccatori, venuti da ogni parte della Sicilia e fuori dalla Sicilia. Gli annali di allora riconoscono ad un regista, oggi diremo il direttore artistico, tutta questa magnificenza, il super visore, Rosario Gagliardi, architetto, principale esponente del barocco siciliano. (OP)



Il Palazzo dell’Università di Catania, l’imponente edificio, come tutti i palazzi di Catania, fu ricostruito dopo il disastroso terremoto del 1693.



Piazza principale di Grammichele. Prima del grande terremoto del 1693, si chiamava “Occhiolà”, fu ricostruita in altro sito dal principe Carafa Branciforte.



SCAUTISMO. LA GIORNATA DEL PENSIERO 22 FEBBRAIO DI OGNI ANNO

Giornata del pensiero. È una giornata internazionale dedicata a festeggiare l'amicizia tra i popoli, fortemente voluta dagli scout a livello mondiale. È una celebrazione antica in quanto si celebra già dal 1926, grazie a WAGGGS – World Association of Girls Guides and Girl Scouts, che è il movimento mondiale che rappresenta oltre 10 milioni di guide e scout in 152 paesi.



23 aprile 1968 - Scoutismo.

50 L. - Bivacco scout e stemma dell'associazione ASCI sotto forma di fiamme verso l'alto.



23 aprile 2007 - Europa - 52ª emissione.

€ 0,60 alcuni scout spingono in acqua una canoa e altri sorreggono ciascuno un'asta di legno con in cima un guidone; sullo sfondo un caratteristico paesaggio con alzabandiera ed uno scout di vedetta.

€ 0,65 gruppo di scout, accampato sulle rive di un fiume, mentre canta e suona intorno ad un falò.



PERCHÉ SI CELEBRA IL 22 FEBBRAIO

La "Giornata del pensiero" si festeggia il 22 febbraio di ogni anno. La data non è assolutamente casuale, perché in questa giornata ricorre il compleanno di Lord Baden-Powell, fondatore del Movimento Scout, e anche quello di sua moglie Olave Baden-Powell, la Capo Guida Mondiale.



7 agosto 2014 - 40° anniversario della fondazione dell'AGESCI
0,70 € - Scout su una costruzione in legno



Sovrano Militare Ordine di Malta
1 ottobre 2007
Centenario dello scautismo
2,20 € - Scout, simboli e saluto scout mondiale



2 giugno 2007 - Europa
0,60 € - Scout e bussola
0,65 € - Scout e cartina di San Marino.

IL MOTTO E GLI OBIETTIVI PER I PROSSIMI TRE ANNI

Le guide e gli scout di oltre 100 paesi interpellati, recentemente, in occasione della Giornata Internazionale, hanno messo al primo posto tra le loro preoccupazioni per il futuro e le cose da cambiare nel mondo, un progetto sull'ambiente e, pertanto, si è arrivati alla conclusione che il tema della Giornata Mondiale del pensiero dal 2022 al 2024 sarebbe stato: "Rispetto per Il Nostro Mondo, il Nostro Mondo in un Futuro di Pace".

Con questo importante progetto e augurio saluto tutti gli scout del mondo. (OP)



Associazioni scout principali in Italia:
AGESCI (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani)
- n° iscritti circa 180.000
FSE (Federazione Scout d'Europa)
- n° iscritti circa 19.000
CNGEI (Corpo Nazionale Giovani Esploratori Italiani)
- n° iscritti circa 13.000

SAN PAOLO. 25 GENNAIO DETTO SAN PAOLO DELLA "CONVERSIONE".

Il nostro Santo nel periodo in cui era fariseo si chiamava: Saulo. I farisei erano un gruppo di uomini che seguivano fedelmente e con molto zelo gli insegnamenti di Mosè nel Vecchio Testamento. Egli nacque a Tarso, all'epoca una cittadina nel territorio della Cilicia, nell'attuale Turchia, da una famiglia benestante, aveva la doppia cittadinanza romana ed ebraica, Paolo non era nato nella penisola italiana e non aveva militato nell'esercito, quindi non è chiara l'origine di questo suo status di "cittadino romano", Su questo argomento sono state elaborate diverse ipotesi: la più probabile è che egli fosse in origine di padre romano e di madre dei luoghi di nascita, ma territorio romano. Ma sono ipotesi.

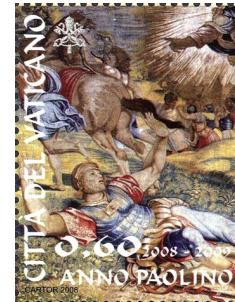


Ruderi della città di Tarso e del suo teatro.

La città di Tarso, oggi in territorio Turco, si chiama Tarsus.

Saulo era un giovane di eccellente cultura, perché, essendo di famiglia benestante, ebbe modo di studiare nelle più prestigiose scuole di Gerusalemme. Egli faceva parte di quei gruppi, tipo congregazioni, comunità che credevano che Gesù non fosse il Messia, ma solo un profeta; il che lo portò inizialmente ad odiare i cristiani tanto da perseguitarli ferocemente e ucciderli.

La sua storiografia, pervenuta tramite gli Atti degli Apostoli, racconta che mentre egli si recava nella città di Damasco per perseguitare un gruppo di cristiani, attraverso una luce abbagliante gli apparve Gesù che disse la famosa frase: "Saulo, Saulo, perché mi perseguiti?" Essendo a cavallo cadde per terra e nel rialzarsi si accorse che abbagliato dalla luce intensa aveva perso la vista.



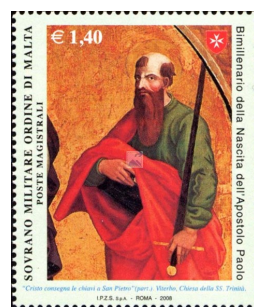
Poste Vaticane. 17 settembre 2008 - Anno Paulino.

0,60 € - La conversione di San Paolo sulla via di Damasco

Sovrano Militare Ordine di Malta - Roma - M. Merisi - Conversione di San Paolo - Cartolina non viaggiata.

Egli fu soccorso e portato a Damasco. L'aiuto principale e risolutivo fu dato da una comunità di primi cristiani di Damasco, i quali, dopo alcuni giorni, gli fecero riacquistare la vista.

Saulo a quel punto, dopo un lungo digiuno di espiazione, decise non solo di convertirsi al Cristianesimo, ma anche di essere il paladino della predicazione del novello cristianesimo.



Spagna 1963. San Paolo martire, opera di El Greco.

Grecia 1951. L'apostolo Paolo in un'opera di El Greco.

Sovrano Militare Ordine di Malta. 2008 - Bimillenario della nascita dell'Apostolo Paolo.

Cambiò nome in Paolo, che significa piccolo, poiché affermava di essere il più piccolo fra tutti gli apostoli del cristianesimo delle origini.

Viaggiò nelle principali città dell'Impero Romano dove portò la parola del Vangelo e l'evangelizzazione delle genti fondando numerose grandi e piccole comunità cristiane.



Poste Città del Vaticano.

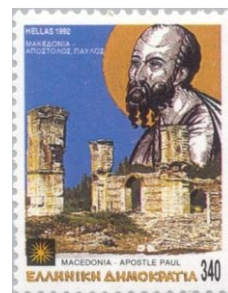
0,65 € - La predicazione di San Paolo.

17 settembre 2008 - Anno Paolino



Predicazione di San Paolo

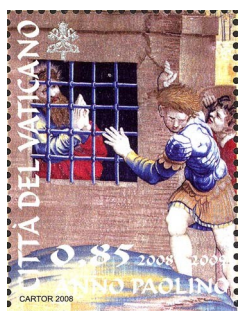
presso la città di Atene.



Macedonia, chiesa intitolata all'apostolo delle genti, Paolo. Secondo la tradizione questi sono i ruderi di una chiesa in Grecia dove San Paolo predicò alle nascenti comunità cristiane.

Questa sua attività, volta a cercare e formare nuovi seguaci per la novella religione cristiana, non passò certo inosservata ai romani e per ordine di un tribuno fu incarcerato, e allorché stava per essere flagellato da un centurione, Paolo fece valere i suoi diritti dichiarandosi cittadino romano.

Il tribuno, venuto a conoscenza di ciò, temette le conseguenze di una condanna senza processo, poiché, secondo la legge, nessun cittadino romano poteva essere condannato se non dopo essere stato giudicato.



Pertanto, imprigionato dai Romani, fu condotto presso a città di Cesarea e dopo, imbarcato su una nave, iniziò il viaggio verso la capitale dell'impero, Roma, per essere giudicato da un tribunale romano.

17 settembre 2008 - Anno Paolino

0,85 € - La carcerazione di San Paolo

IL VIAGGIO DI SAN PAOLO DA CESAREA VERSO ROMA



Poste Vaticane. 13 giugno 1961
19° centenario dell'arrivo di San Paolo a Roma
10 L. - Viaggio da Cesarea a Roma



Poste Italiane. 28 giugno 1961
19° centenario dell'arrivo di san Paolo a Roma
70 L. - San Paolo in navigazione verso la Capitale dell'Impero, Roma

SOSTA PRESSO L'ISOLA DI MALTA

Durante il lungo viaggio verso Roma, la nave fu coinvolta in una terribile tempesta, e solo grazie a fatti miracolosi compiuti da San Paolo la navigazione non si concluse in una catastrofe.

La tradizione vuole che Paolo apostolo sia naufragato sugli scogli di fronte a degli isolotti, oggi detti isole di San Paolo, nella baia di San Paolo a Malta.



Poste Maltesi. San Paolo naufrago davanti alle coste di Malta.



Poste Maltesi. 1960 Anniversario del passaggio di San Paolo da Malta.

Il culto di San Paolo a Malta. È molto forte e radicato.

La storia è narrata negli Atti degli Apostoli dove l'evangelista Luca racconta del naufragio della barca che stava conducendo San Paolo verso Roma e dell'accoglienza, molto cordiale, che i naufraghi ebbero da parte degli abitanti del luogo.

Secondo la tradizione San Paolo compì numerosi prodigi e guarigioni durante la sua sosta a Malta.

Trascorsi tre mesi a Malta, e finita la brutta stagione, Paolo prosegue il viaggio per mare verso Roma, passando per Siracusa, Reggio e Pozzuoli.

Siracusa



Nel 212 a.C., dopo oltre cinquecento anni dalla sua fondazione, Siracusa, colonia di Corinto, fu conquistata dal console Claudio Marcello nel corso della tremenda Seconda Guerra Punica a provincia romana.

Il primo riferimento della presenza di un cristiano sull'isola è contenuto proprio negli Atti degli apostoli (28.12-13), in occasione del passaggio di San Paolo a Siracusa

«Approdammo a Siracusa, dove rimanemmo tre giorni e di qui, costeggiando, giungemmo a Reggio.»

Reggio Calabria



**20 agosto 1981 - Castelli d'Italia
70 L. - Castello aragonese, a Reggio Calabria**

Era un prospero municipio romano. Nel 89 a.C. acquisì anche la prerogativa di libertà di governo potendosi amministrare con leggi proprie e di poter parlare il greco, questo come premio alla fedeltà a Roma.

Pozzuoli



**24 marzo 2006 - Turismo - 33ª emissione
0,45 € - Pozzuoli**

Pozzuoli romana.

Nel 194 A.C. vi si stabilirono i Romani che la chiamarono Puteoli (da cui deriva il nome attuale Pozzuoli) perché vi erano grotte come quella della Sibilla dove essa prediceva il futuro. Vi erano piccole sorgenti si acqua minerale.

Fu trasformata in uno dei più importanti porti militari dell'Impero.

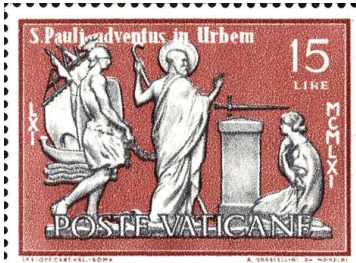
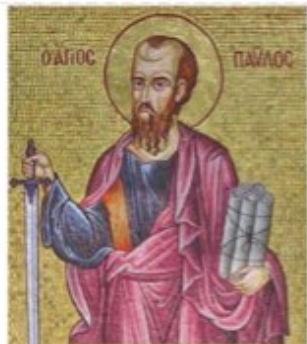
Roma



**26 aprile 1984 - Esposizione internazionale di filatelia a Roma.
550 L. - Una parte del tracciato della via Appia, strada che in epoca romana portava verso gli ingressi della capitale dell'Impero Romano.**

La storia della vita terrena di San Paolo si conclude prigioniero a Roma, suo ultimo viaggio, dove imprigionato morì per decapitazione.

La località in cui per tradizione viene collocata la sua morte è l'hinterland di Roma, in località tre fontane. Secondo la storia la sua testa, staccatasi dal corpo, rimbalzò tre volte sul terreno e da lì iniziarono ad uscire acque copiose, appunto le tre fontane. (OP)



San Paolo è spesso raffigurato con la spada in mano, la «spada a due tagli» che consente all'uomo di distinguere il bene e il male, mentre con la mano sinistra tiene dei rotoli scritture che rappresenta la parola di Dio.

Insieme a Pietro, Paolo diventò il santo patrono della città di Roma, che gli ha dedicato la basilica di S. Paolo sulla via Ostiense.



Particolare della facciata della Basilica di San Paolo con dei raffinati mosaici. Sorge lungo la via Ostiense.

19° Centenario dell'arrivo a Roma di San Paolo.

La basilica papale di San Paolo fuori le mura è una delle quattro basiliche papali di Roma, la più grande dopo quella di San Pietro in Vaticano.



APPIIPHIL 2023

12/13/14 maggio 2023 - Museo Piana delle Orme
Lafina - Borgo Faiti Migliara 43,5

Visionare il sito <http://expo.fsfi.it/>

Adempimento	Data limite
Ricevimento domande	02 aprile 2023
Comunicazione di accettazione e giuria	05 aprile 2023
Ricezione scansioni complete delle collezioni accettate	23 aprile 2023

Attenzione: le date sono fisse ed inderogabili.



PHIL-Italia 4.0 2023

Homepage "expo.fsfi.it"

Homepage PHIL-Italia 4.0 2023

- **PHIL-Italia 4.0 2023** è una manifestazione filatelica virtuale a carattere competitivo, organizzata dal **CIFO (Collezionisti Italiani Francobolli Ordinari)** e patrocinata dalla **Federazione fra le Società Filateliche Italiane (FSFI)**, che avrà luogo nel periodo maggio - giugno 2023.

Visionare il sito <http://expo.fsfi.it/>

Adempimento	Data limite
Ricevimento domande	30 aprile 2023
Comunicazione di accettazione e giuria	04 maggio 2023
Ricezione scansioni complete delle collezioni accettate	15 maggio 2023
Messa online delle scansioni delle collezioni	16 maggio 2023

Attenzione: le date sono fisse ed inderogabili.

22° Premio Internazionale di Filatelia Tematica Musicale 'Augusto Massari' **Vasto, 15 - 17 Settembre 2023** Circolo Filatelico Vastophil 'Rino Piccirilli'

Visionare il sito <http://expo.fsfi.it/>

Adempimento	Data limite
Ricevimento domande	10 luglio 2023
Comunicazione di accettazione e giuria	20 luglio 2023
Ricezione scansioni complete delle collezioni accettate	20 agosto 2023

Attenzione: le date sono fisse ed inderogabili.